

Napoli

21 gennaio 2010

La curiosità

Pompei, trovano casa i randagi degli Scavi

Il progetto si chiama (C)Ave canem», è nato per affrontare il problema del randagismo a Pompei ed ha già prodotto già suoi risultati: l'adozione dei cani Mulvia e Vesuvius. Lanciato agli Scavi di Pompei, il progetto vuole far fronte alla quantità di cani senza padrone che si aggirano nell'area archeologica, coniugando la tutela degli animali con la sicurezza e promuovendo una campagna per l'adozione dei cani in collaborazione con le associazioni animaliste nazionali Lav, Enpa e Lega Nazionale per la difesa del cane e con il sostegno del Mini-



La madrina Marisa Laurito con i due cani adottati negli Scavi

stero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Ieri l'attrice Marisa Laurito (nella foto) ha accolto agli scavi di Pompei come madrina la famiglia campana che ha deciso di adottare i due dei cani. La prima fase del progetto, partito due mesi fa, ha visto la realizzazione dell'anagrafe canina presenti in sito, che quali sono stati dotati di microchip, collare e medaglietta di riconoscimento. Tutti gli animali sono stati curati, vaccinati e sterilizzati ed hanno trovato rifugio e cibo in aree attrezzate con cucce, allestite all'interno degli scavi.